

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2162 del 12/05/2020
Oggetto	Regolamento Regionale 41/2001 - Art. 27, 28 e 31 - proc. MOPPA2865 (ex 2412/S) ĩ ABK Group Industrie Ceramiche Spa ĩ Rinnovo con variante sostanziale e cambio di titolarità di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Castelvetro di Modena (Mo) ad uso industriale
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2222 del 11/05/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno dodici MAGGIO 2020 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Oggetto: Regolamento Regionale 41/2001 - Art. 27, 28 e 31 - proc. MOPPA2865 (ex 2412/S) – ABK Group Industrie Ceramiche Spa – Rinnovo con variante sostanziale e cambio di titolarità di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Castelvetro di Modena (Mo) ad uso industriale.

Visti:

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775, “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici” ;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica";
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, “Norme in materia ambientale” e s. m. e i.;
- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell’Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell’Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005;
- il Regolamento Regionale 29/12/2005, n. 4, “Disposizioni transitorie per la gestione dei prelievi d’acqua nelle more dell’approvazione ed attuazione del piano di tutela delle acque;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, che ha stabilito i principi per l’esercizio delle funzioni conferite;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.) a far data dal 01.05.2016;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27.11.2018 ad oggetto “Direzione Generale. Conferimento di incarichi dirigenziali con decorrenza 01.01.2019 e disposizioni transitorie relative alle Sezioni Provinciali di Ferrara, Forlì - Cesena e Rimini,” con cui sono state conferite alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena le competenze in merito all’adozione del presente provvedimento amministrativo;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l’art. 8;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizzo n. 65 del 2/2/2015;

- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 787 del 9/6/2014 “Individuazione dei parametri per la durata massima delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico - Art. 21 R.R. 41/2001” ;

- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1781/2015, n. 2067/2015 en.1195/2016;

- la legge 7/8/1990, n. 241;

- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Richiamata la determinazione regionale n. 15092 del 19/10/2005 con la quale è stata rilasciata alla Ditta Sir-Tiles Spa la concessione preferenziale per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Castelvetro di Modena ad uso industriale valida fino al 31/12/2005;

Preso atto che:

- il 03/01/2006 la Ditta Sir-Tiles Spa ha chiesto il rinnovo della sopra citata concessione entro il termine valido per la sua presentazione;

- il 15/11/2010, nelle more del rilascio dell'atto di rinnovo, la ditta ABK Sir Production Spa ha chiesto il cambio di titolarità della concessione in qualità di locataria dell'impianto industriale sito in via Statale per Vignola n. 226 di proprietà della Ditta Sir-Tiles Spa;

- il 28/12/2017 la Ditta ABK Group Industire Ceramiche Spa ha chiesto la titolarità della concessione essendo diventata proprietaria dell'immobile sopra citato;

- il 09/08/2018 la Ditta ABK Group Industire Ceramiche Spa ha chiesto una variante sostanziale della concessione consistente nell'aumento del quantitativo massimo prelevabile annualmente da mc. 40.000 a mc. 95.000;

Accertato che l'utenza di cui si chiede la concessione, risulta così caratterizzata:

- prelievo da acque sotterranee mediante due pozzi;

- portata massima complessiva **8,0** l/s;

- volume massimo prelevabile complessivo **95.000** m³/anno.

- il prelievo ricade nel corpo idrico non a rischio denominato “Conoide Tiepido - confinato inferiore” Codice: 2400ER-DQ2-CCI con criticità tendenziale “media” e impatto “lieve”;

- la derivazione non è ubicata all'interno di un parco o di un'area protetta, non rientra nel campo di applicazione della DGR 39.07.2007, n. 1191 (linee guida SIC, ZPS,RN2000);

- con criticità tendenziale “bassa”, la valutazione ex - ante dell'impatto del prelievo (effettuata secondo la Direttiva Derivazioni, approvata dall'Autorità di Bacino del fiume Po) ricade nei casi di “**ATTRAZIONE**” (per cui la derivazione è compatibile, fermo restando il rispetto delle disposizioni normative nazionali e regionali, che regolano la materia);

Dato atto che:

- il rilascio del titolo concessorio è subordinato al parere dell'Autorità di Bacino del fiume Po, ai sensi dell'art. 7 del R. D. n. 1775/1933 e degli artt. 9, 12 e 36 comma 4) del R. R. n. 41/2001, ad oggi Autorità di Distretto Idrografico del fiume Po;

- la medesima Autorità Distrettuale ha approvato la c. d. "Direttiva Derivazioni" (delib. n. 8/2015, aggiornata dalla delib. n. 3/2017), precisando che l'espressione del parere di competenza non è necessaria nei casi in cui la garanzia dell'equilibrio del bilancio idrico possa ritenersi verificata sulla base dei criteri di cui al c. d. "Metodo ERA", definiti dalla medesima direttiva;

- l'unità "Demanio Acque" di questo S.A.C., a seguito delle verifiche svolte, applicando i criteri e la metodologia contenuti nella citata "Direttiva Derivazioni", ha accertato che l'utenza richiesta risulta compatibile con l'equilibrio del bilancio idrico e non pregiudica il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi definiti per il corpo idrico interessato dal prelievo;

Acquisito, trattandosi di rinnovo di concessione preferenziale rilasciata "ope legis", con protocollo n. PG/2019/190504 del 11.12.2019 il parere favorevole della Provincia di Modena - Pianificazione Urbanistica Territoriale e Cartografica, relativamente alla compatibilità dell'utilizzazione della risorsa idrica con le disposizioni dei Piani di livello provinciale e in rapporto alle competenze della Provincia, con la prescrizione di applicare le disposizioni relative al risparmio idrico con particolare riferimento al settore industriale (Allegato 1.8 commi 2.c);

Verificato che:

- sul B.U.R.E.R.T., periodico (parte seconda) n. 203 del 26/06/2019 è stata effettuata la pubblicazione della domanda di concessione e che, nei termini previsti dal predetto avviso, non sono pervenute osservazioni né opposizioni;

- nel procedimento istruttorio non sono emerse condizioni riconducibili alle cause di diniego di cui all'art. 22 del R.R. n.41/2001;

- ai fini della determinazione del corrispettivo dovuto quale canone annuo, la destinazione della risorsa rientra nella tipologia d'uso "industriale", di cui alla lettera c) dell'art. 152, comma 1, della L. R. 3/1999, così come modificato ed integrato dalle DGR n. 65/2015 e n. 1792/2016;

- l'importo del canone, vista la portata d'esercizio della derivazione, corrisponde al minimo previsto per la tipologia di appartenenza;

Verificato, inoltre, che la ditta richiedente ha versato:

- ai sensi dell'art. 153 della L. R. n. 3/99, l'importo dovuto per l'espletamento dell'istruttoria della domanda di nuova concessione con procedura ordinaria pari a **€ 195,00**;

- tutti i canoni relativi alle annualità pregresse e al 2020;

- il 08/05/2020 **€ 2.119,60** come deposito cauzionale, a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione nella misura stabilita dalle norme regionali vigenti;

Ritenuto che, sulla base dell'istruttoria tecnica e amministrativa esperita, la concessione possa essere assentita fino al **31.12.2029**;

Dato atto che:

- il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990 è il geom. Raffaele Giannini, Responsabile dell'Unità demanio acque del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;

- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Via Giardini n. 472 a Modena;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 sono contenute nell'“Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria del S.A.C. ARPAE di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

Per quanto precede,

La Dirigente determina

a) **di rilasciare**, fatti salvi i diritti dei terzi, alla Ditta ABK Group Industrie Ceramiche Spa (C.F. 02097380360) la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso industriale in comune di Castelvetro di Modena (Mo);

b) **di approvare** il disciplinare allegato, parte integrante della presente determinazione, sottoscritto per accettazione dal concessionario, in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio della concessione, nonché la descrizione e le caratteristiche tecniche delle opere di presa;

c) **di stabilire** che la concessione, ai sensi della DGR n. 787/2014, è **valida fino al 31.12.2029**;

d) **di disporre** che il concessionario ottemperi le prescrizioni contenute nel parere rilasciato dalla Provincia citato in premessa consistenti nel:

- comunicare entro il 31 gennaio di ogni anno il quantitativo di acqua prelevato in metri cubi alle seguenti Amministrazioni

ARPAE - SAC di Modena - via Giardini n. 472/L - Direzionale 70 - 41126 Modena

PEC aomo@cert.arpa.emr.it

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, aria e Agenti Fisici - via della Fiera n. 8 - 40127 Bologna

PEC ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it

AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO - via Garibaldi n. 75 - 43121 Parma

PEC protocollo@postacert.adbpo.it

- mantenere in efficienza la strumentazione tecnica installata;

- consentire al personale addetto al controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate;
 - comunicare tempestivamente, anche per vie brevi, al Servizio concedente l'interruzione della registrazione per guasto della strumentazione o per interventi di manutenzione ed i tempi previsti per il ripristino;
- e) **di dare atto** che, in caso di mancato pagamento dei canoni, si procederà al recupero coattivo degli stessi secondo quanto previsto dall'art. 51 della L.R. n. 22.12.2009, n. 24;
- f) **di rendere noto** che i canoni, la cauzione e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;
- h) **di attestare** che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico di A.R.P.A.E.;
- i) **di notificare** al Concessionario il duplicato informatico del presente atto tramite PEC;
- l) **di dare atto** che la presente concessione, redatta in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art. 5 del DPR 26/04/86, n. 131 risulta inferiore a euro 200,00;
- m) **di stabilire** che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si procederà alla pubblicazione sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi della D.G.R. n. 486/2017;
- n) **di informare** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giurisdizionale amministrativa per controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ai sensi del D.Lgs. n.104/2010, art. 133 comma 1 lettera b), nonché all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda le controversie concernenti canoni ed altri corrispettivi.

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni e
Concessioni di ARPAE Modena
Dott.ssa Barbara Villani
ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.